



LA CERVA DI SANT'EGIDIO

Foglio di collegamento e comunicazione

Anno XXIV N° 15 – 7 Giugno 2020

www.parrocchiasantegidioabate.it



Emergenza sanitaria e sociale, l'impegno di Azione Cattolica e Caritas Sant'Egidio

Sotto il tendone della Caritas parrocchiale di Sant'Egidio, giovani e adulti dell'Azione Cattolica, insieme ad altri volontari, italiani e stranieri, offrono il loro tempo per dedicarsi a chi ha più bisogno, in un periodo di crisi sociale ed economica, acuita dall'emergenza Coronavirus.

Di seguito, riportiamo qualche testimonianza.

Ci ritroviamo il mercoledì e il sabato mattina dalle 9 alle 12 per selezionare la frutta e la verdura che Andrew ci porta dal mercato ortofrutticolo di Cesena. A volte c'è bisogno anche in altri giorni per smistare e sanificare panni e scarpe che arrivano, o confezionare surgelati o altri alimenti donati dalle aziende della zona. Sono lavori umili e di fatica ma, quando ti ritrovi a farli in un clima di famiglia, il tempo passa veloce e i sorrisi, anche se dietro alla mascherina, risollemano l'umore e ti aiutano a capire che non sei solo e che puoi essere utile. Per questo, anche se molti di noi hanno ripreso a lavorare ormai è un appuntamento fisso al quale non vogliamo rinunciare e speriamo rimanga così. È talmente bello questo servizio e c'è così tanto bisogno che, insieme al presidente di Azione Cattolica diocesana Rosauro Amadori, abbiamo pensato di estendere il progetto a tutti i giovani e adulti delle varie parrocchie per aiutare la Caritas diocesana e quelle delle singole realtà parrocchiali. **(Cinzia)**

"L'aiuto donato produce in chi lo offre e porta a chi lo riceve un messaggio positivo nella sua vita. Chi dona investe senza tornaconto e a fondo perduto su un'altra persona e sul suo cammino...". Questo pensiero che abbiamo preso in prestito è quello che abbiamo vissuto sabato scorso. Sotto il tendone si respirava una bella atmosfera. Lavorare in Caritas, come famiglia e insieme ad altre persone di culture diverse, ci ha fatto toccare con mano l'accoglienza dell'altro, senza giudizi o preconcetti come fratelli nel rispetto e nell'amore. **(Giada, Giorgia, Romano e Gabriela)**

Le quasi tre ore passate sotto il tendone della parrocchia cercando di recuperare il salvabile dalla merce di scarto proveniente dal mercato ortofrutticolo per aiutare i più disagiati della nostra società sono state doppiamente sorprendenti: da una parte è impressionante vedere quanto la nostra società è in grado di generare scarto e inefficienza, dall'altra parte è stato sorprendente vedere quante cose belle possono fare donne e uomini di culture e religioni diverse ma accomunati dalla buona volontà. Alla fine la sensazione è stata quella di aver contribuito a rendere il mondo un pochino più giusto. **(Matteo)**

Il servizio alla Caritas parrocchiale di queste settimane, per me che l'ho sempre vissuto più dall'esterno, ha rappresentato un'occasione unica di incontro e di crescita. Certo, il pacco di pasta l'ho sempre portato, come pure gli indumenti inutilizzati - ben lavati e stirati come si sono sempre raccomandati! - ma il servizio di questi giorni è stato un'altra cosa. Ho visto la cura con cui tutti i volontari trattano le persone, la dedizione e il rispetto mostrati in ogni aspetto del servizio, che fosse imbustare dei surgelati, smistare gli indumenti o pulire la verdura. Cose semplici, fatte con umiltà, ma che significano tanto per chi è davvero in difficoltà. Mi ha entusiasmato conoscere anche le mamme musulmane che sono sempre venute a dare una mano, ho chiesto loro consiglio, ho imparato i loro nomi - pronunciati bene! - ho condiviso un pezzetto delle loro vite. E quando una di loro mi ha detto: Sai, tutto questo lo faccio in nome del mio Creatore, non per me", io ho ripensato al Vangelo di Matteo, quel versetto che dovrebbe illuminare ogni nostra azione: "l'avete fatto a me". **(Chicca)**

Mi ha fatto molto piacere rendermi utile presso la nostra Caritas parrocchiale facendo qualcosa per gli altri. Bella la compagnia, il tempo è volato... e poi, in sincerità, sentirsi utile è molto meglio che stare segregati in casa. **(Marco)**

Ho fatto proprio poche ore di servizio alla Caritas e lì trovo aria di casa... Quella casa semplice, accogliente in cui si condivide tutto e questo riempie il cuore. **(Naty)**



Parrocchia di S. Egidio



RIACCENDIAMO L'ESTATE!

Vi aspettiamo al **Gruppo Estivo (GrEst)** di S. Egidio dal **25 giugno** al **14 agosto**.

Per tutti i bambini e ragazzi **dai 6 ai 14 anni** la Parrocchia propone un'intera estate di attività, gioco, studio, riflessione e condivisione, nel pieno rispetto delle misure a tutela della salute collettiva.

Ci divertiremo insieme, ma in piccoli gruppi:

- ☀ massimo **7 bambini**, con 1 animatore adulto e 2 giovani, per la fascia di età 6-11
- ☀ massimo **10 ragazzi**, con 1 animatore adulto e 2 giovani, per la fascia di età 12-14

Trascorreremo in allegria **4 ore** al giorno, ogni gruppo inizierà e terminerà le sue attività ad orari differenziati nell'arco della mattinata e del pomeriggio.

Per tutte le altre informazioni siamo a vostra disposizione:

Emanuele: 349 651 7867 - Mariana: 329 373 5599

Per scaricare i moduli: www.parrocchiasantegidioabate.it/grest2020

2 turni diversi di attività
dal **lunedì** al **venerdì**

Mattino 8:00 – 13:00
turni da 4 ore
ingressi scaglionati

Pomeriggio 14:30 – 19:30
turni da 4 ore
ingressi scaglionati

Iscrizione settimanale:
€50,00

Sconto del 50%
dal secondo figlio

Merenda inclusa
non sarà possibile portarla da casa

RITIRO MODULI ISCRIZIONE

**Dal 3 al 6 giugno
ore 17.00-19.00
in Parrocchia**

*Riconsegna moduli
entro il 10 giugno
presso il circolo parrocchiale*

Note tecniche per le famiglie

Come previsto dalle linee guida nazionali e dal protocollo regionale per i centri estivi, si precisa che:

- ☼ **P'ingresso e l'uscita** dei bambini/ragazzi saranno separati: si entrerà dal piazzale della chiesa e si uscirà dal cancello che dà su via Lugo;
- ☼ all'entrata è prevista una prima fase di **triage**, con misurazione della temperatura corporea e una serie di domande volte a verificare le condizioni di salute del bambino/ragazzo, nonché l'eventuale esposizione a fattori di contagio;
- ☼ i bambini saranno divisi in **piccoli gruppi** a seconda delle fasce di età, supervisionati da un adulto e due animatori di età superiore a 16 anni;
- ☼ per evitare assembramenti, gli ingressi e le uscite saranno scaglionati, osservando un **intervallo di 15 minuti** tra un gruppo e l'altro;
- ☼ ogni gruppo resterà invariato per **tutta la settimana**, non ci potranno essere contatti con gli altri gruppi né modifiche alla composizione degli stessi;
- ☼ prima di accedere ai locali sarà chiesto a tutti i bambini/ragazzi di indossare una **mascherina**, che porteranno da casa, e di igienizzarsi le mani con gel idroalcolico messo a disposizione dalla parrocchia;
- ☼ in ogni momento andrà rispettato il **distanziamento interpersonale** di almeno 1 metro e sarà richiesta una frequente igienizzazione delle mani;
- ☼ alle famiglie sarà richiesto di condividere un **patto di responsabilità** reciproca con cui si dichiarano informate e consapevoli dei possibili rischi di contagio da virus COVID-19 derivanti dalla frequenza dei luoghi di attività, come pure delle misure di precauzione e sicurezza adottate.

Al momento della consegna dei moduli di iscrizione verranno fornite ulteriori indicazioni, specifichiamo che i moduli devono essere compilati a casa e riconsegnati in un'apposita cassetta presso il circolo parrocchiale.

Ricordiamo infine che il nostro GrEst rientra nella **lista dei Centri Estivi accreditati dal Comune di Cesena**, pertanto sarà possibile usufruire dei contributi a sostegno delle famiglie che rispettano i requisiti richiesti.

Per qualsiasi dubbio o chiarimento non esitate a contattarci.

ETERNO RIPOSO...



Lucia Molari

Luciana

Ved. Urbini

n. 21-05-1943

m. 03-06-2020

Dona il tuo
5 x 1000
alla Onlus
Casa di Accoglienza
Luciano Gentili



per donarci il tuo 5x1000
Cod. Fisc. 90063550405

MARTIROLOGIO

7 GIUGNO

SANTISSIMA TRINITÀ



Solennità della santissima e indivisa Trinità, in cui professiamo e veneriamo Dio uno e trino e la Trinità nell'unità.

SS. Trinità

13 GIUGNO

SANT'ANTONIO DI PADOVA



Memoria di sant'Antonio, sacerdote e dottore della Chiesa, che, nato in Portogallo, esercitò con molto frutto il ministero della predicazione in Italia e in Francia, attirando molti alla vera dottrina; su mandato di san Francesco insegnò la teologia ai suoi confratelli, finché a Padova fece ritorno al Signore.

Sant' Antonio di Padova
13 giugno

LA LETTURA DEL GIORNO

Santissima Trinità

1° Lettura: Es 34,4-6.8-9

2° Lettura: 2Cor 13,11-13

Vangelo: Gv 3,16-18

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, siate gioiosi, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi.

Salutatevi a vicenda con il bacio santo. Tutti i santi vi salutano.

La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

Parola di Dio

La seconda Lettera ai Corinzi si chiude con uno stupendo programma di vita cristiana. E poi, Paolo scocca una promessa: sentirete ancora la presenza del Dio dell'amore e della pace.

Il versetto 13 del cap. 13 chiude con la più precisa e piena formula trinitaria. È un augurio di stile liturgico, forse un frammento d'inno delle prime comunità cristiane. La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. Gesù è la fonte della grazia, cioè della vita divina; Dio Padre è la fonte dell'amore; lo Spirito Santo è la fonte della comunione, cioè dell'amore fraterno, è l'anima della Chiesa.

Il mistero della Trinità è il mistero-fonte a cui i cristiani devono ritornare senza sosta per abbeverarsi e trovare la forza di affrontare le difficoltà quotidiane. Santa Elisabetta della Trinità scrisse di getto in una stupenda preghiera: "O mio Dio, Trinità che adoro, aiutami a dimenticarmi interamente per fissarmi in te... O miei Tre, mio Tutto, mia felicità, solitudine infinita, immensità in cui io mi smarrisco, io mi abbandono a voi come una preda". L'anima più intensamente trinitaria fu Maria, la Madre di Dio.